

Foglio informativo n. 1 – Aggiornato al 1/1/2014 Prestito ordinario e straordinario a tasso variabile riservato ai Soci della Cooperativa

Informazioni sulla Società.

Il Chiodo Società cooperativa fra gli addetti alla Cassa di Risparmio di Firenze

Sede Legale e Amministrativa: Via Bufalini, 6 – 50122 Firenze.

Tel.: 055/2612206

Sito internet: www.ilchiodo.net.

Indirizzo posta elettronica: info@ilchiodo.net

Iscritta all'Albo Società Cooperative a Mutualità prevalente al n. A139070

Iscritta all'Elenco degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB al n. 27184

Soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 – 00184 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 00502770480

Caratteristiche e rischi tipici del prodotto

Caratteristiche generali e particolari

Il prestito ordinario o straordinario è il finanziamento volto a soddisfare esigenze di natura personale e familiare del socio quale consumatore che agisce quindi per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

La concessione del prestito è subordinata alla valutazione del merito creditizio del Socio – Cliente come previsto dal primo comma dell'art. 124 Bis del TUB.

Il socio - cliente si **obbliga** a restituire l'importo concesso (capitale erogato) e a pagare gli interessi calcolati sulla base del **tasso variabile** definito annualmente sulla base dei parametri stabiliti nel contratto. La restituzione del **debito** (capitale erogato e interessi) avviene in modo graduale nel tempo attraverso versamenti periodici (le **rate**), il cui pagamento è mensile. Il socio cui è stato concesso il prestito personale è inoltre tenuto a pagare le spese necessarie per la conclusione del contratto.

Il prestito ordinario/straordinario ha durata da un minimo di 1 a un massimo di 5 anni è assistito da garanzie (vincolo) sulle quote di capitale versate dal Socio – Cliente e sugli importi allo stesso spettanti a titolo di trattamento di fine rapporto e ad ogni altro titolo da parte del proprio datore di lavoro; e può inoltre essere assistito da garanzia fidejussoria di terzi.

L'importo massimo del prestito ordinario o straordinario concesso al Socio - Cliente è pari a sei volte il capitale sottoscritto e versato.

Principale Rischio

L'aumento imprevedibile dell'importo delle rate (rischio tipico dei finanziamenti a tasso variabile).

Condizioni economiche e clausole contrattuali.

Importo massimo finanziabile con il prestito ordinario e straordinario

L'importo massimo finanziabile è dato da sei volte il capitale sottoscritto e versato alla Cooperativa dal Socio e risultante al momento della domanda per il prestito ordinario e quattro volte per il prestito straordinario. Pertanto, tenuto conto che il valore massimo delle quote sottoscritte e versate da ciascun socio non può superare € 1.548,00, il massimo importo finanziabile è pari a **€ 9.288,00** per il prestito ordinario ed a **€ 6.192,00** per il prestito straordinario.

Importo minimo finanziabile: € 3.000 l'ordinario e € 2.500 straordinario a condizione che sia rispettato il parametro rispetto al capitale versato stabilito nel punto precedente.

Tasso Nominale annuo: Tasso variabile pari al tasso della BCE al 31/12 di ogni anno + uno spread del 2,50% per il prestito ordinario e del 3,50% per il prestito straordinario da applicarsi per l'intero anno successivo.

Tasso di mora: 2 punti percentuali in più del tasso dell'operazione applicato sull'ammontare delle rate scadute e non pagate. Su tali interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Durata: 12 mesi – 24 mesi – 36 mesi – 48 mesi – 60 mesi.

Ammortamento: Piano di ammortamento francese, con rate determinate in relazione all'importo ed alla durata del prestito. Le rate sono composte da quote di capitale crescenti e interessi posticipati decrescenti. La variazione delle rate è determinata annualmente dalla rilevazione del valore del parametro a fine anno precedente

Modalità di rimborso: il rimborso del prestito avviene con il **pagamento di rate mensili**. Il pagamento delle rate avviene di regola con diretta trattenuta (vincolo) autorizzata dal socio – cliente sui propri emolumenti mensili per stipendio o con addebito sul proprio conto corrente per i pensionati e nei casi in cui la modalità ordinaria non sia tecnicamente praticabile.

Spese Istruttoria: Esente

Spese incasso rata: pari alle commissioni percepite dalla Banca per il servizio di incasso rate .

Imposta di bollo: a carico del Socio – Cliente (ad oggi pari € 16,00)

Prospetto esemplificativo Condizioni economiche su un prestito con spesa incasso rate pari a € 1,25

Tipo Prestito	Importo Finanziamento	Tasso Nominale lo Anno	Durata Mesi:	Rata Mensile per il primo anno	T.A.E.G.
Ordinario	€ 3.000,00	2,75%	12	€ 253,74	4,782%
Ordinario	€ 3.000,00	2,75%	60	€ 53,57	3,794%
Ordinario	€ 9.288,00	2,75%	12	€ 785,58	3,433%
Ordinario	€ 9.288,00	2,75%	60	€165,86	3,170%
Straordinario	€ 2.500,00	3,75%	12	€ 212,59	6,241%
Straordinario	€ 2.500,00	3,75%	60	€ 45,76	5,244%
Straordinario	€ 6.192,00	3,75%	12	€ 526,54	4,795%
Straordinario	€ 6.192,00	3,75%	60	€ 113,34	4,394%

Il Socio - Cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) pubblicato trimestralmente come previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") presso sito internet: www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Tassi/Tegm

Altre spese da sostenere

Nessuna

Cessioni

La Cooperativa potrà cedere in ogni momento a terzi il credito nascente dall'operazione di prestito con le eventuali garanzie; la semplice comunicazione al debitore del trasferimento del credito viene riconosciuta dal Socio - Cliente pienamente valida ed efficace come mezzo di notifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 1264 Cod. Civ.. Nel caso di cessione il Socio – Cliente potrà sempre opporre al cessionario tutte le eccezioni che poteva far valere nei confronti del Cedente (la Cooperativa), ivi inclusa la compensazione, anche in deroga al disposto dell'art. 1248 Cod. Civ.

Diritto di recesso Il Socio – Cliente può recedere dal contratto di credito entro 14 giorni dalla conclusione dello stesso dandone comunicazione scritta, anche a mezzo posta elettronica, alla Cooperativa. In tal caso qualora l'erogazione del finanziamento sia già avvenuta , il Socio – Cliente entro trenta giorni dalla comunicazione di recesso restituisce il capitale erogato e paga gli interessi maturati fino al momento della restituzione, secondo quanto stabilito dal contratto, oltre a rimborsare l'imposta di bollo ove già non corrisposta.

Rimborso anticipato: Pagamento del debito residuo ed interessi maturati senza ulteriori spese.

Termine massimo per la chiusura del rapporto: 15 giorni.

Mezzi di tutela stragiudiziale di cui il Cliente – Socio può avvalersi

I reclami vanno inviati a "Il Chiodo Società Cooperativa fra gli addetti alla Cassa di Risparmio di Firenze Via Bufalini, 6 – 50122 Firenze" indirizzo di posta elettronica info@ilchiodo.net. La Cooperativa deve rispondere entro 30 giorni.

Se la Cooperativa dà ragione al socio – cliente, deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a provvedere; in caso contrario, deve esporre le ragioni del mancato accoglimento del reclamo.

Se il Socio - cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it , oppure chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia.
- Conciliatore BancarioFinanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it .

Legenda

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito
Periodo di preammortamento	Il preammortamento è il periodo che intercorre tra l'erogazione del prestito e l'inizio del suo ammortamento. In questo periodo non è previsto il rimborso di quote del capitale, ma solo la corresponsione degli interessi calcolati al tasso definito nel contratto per tale periodo.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Quota Capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito secondo le scadenze stabilite contrattualmente: La rata è composta da: <ul style="list-style-type: none">· una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato);· una quota interessi (quota interessi dovuta alla Cooperativa per il prestito).
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle per polizze assicurative facoltative.
Tasso debitore nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli "Altri Finanziamenti", aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Tasso variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto.